

COMUNE DI SANTA GIULETTA

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO QUINTO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2. Strumenti di finanza derivata	25

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. CONCLUSIONI	29

Comune di SANTA GIULETTA

Organo di revisione

Verbale del 7 Aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

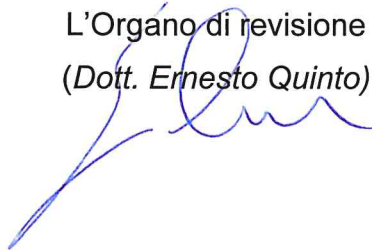
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Santa Giuletta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Giuletta, lì 07 Aprile 2026

L'Organo di revisione

(Dott. Ernesto Quinto)



1. Introduzione

Il sottoscritto **Dott. Ernesto Quinto revisore unico** nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 24/04/2024;

◆ ricevuta in data 01/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 03/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
i cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 2

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.580 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha concluso** la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale iniziata dal 05/12/2014, con scadenza del decimo anno previsto dalla procedura in data 31/12/2024. In data 25/01/2025 il sottoscritto ha trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia la relazione finale sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Con deliberazione n. 153/2025/PRSP del 25/06/2025, trasmessa dalla Sezione Regionale di Controllo, veniva accertata la completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (2015/2024) del Comune di Santa Giuletta e il raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio ai sensi dell'art. 243-quater, comma 6, del TUEL

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana o isolana

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "**approvato dalla Giunta**";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente **ha** nominato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili la Responsabile del Servizio finanziario Sig.ra Maria Grazia Liberali

- Per quanto riguarda il rendiconto, di cui all'art. 158 Tuel, dei contributi straordinari, con comunicato del 26/03/2025 la Direzione Centrale per la Finanza Locale invita gli Enti che sono tenuti a rendicontare ad attendere la comunicazione in cui verrà segnalata l'apertura, sul portale TBEL, della rendicontazione relativa ad una specifica linea di finanziamento.

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **non ha** raggiunto gli obiettivi di servizio per asili nido: *L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

l'Ente ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, relativamente al servizio smaltimento rifiuti; per quanto riguarda il servizio acquedotto l'Ente non gestisce direttamente il servizio stesso.

Per i servizi a domanda individuale si evidenzia quanto segue:

Prospetto dei servizi a domanda individuale					
Descrizione servizi	spese personale	altre spese	totale spese	entrate	%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	0,00	24.232,00	24.232,00	23.442,65	96,74
Trasporto scolastico	0,00	31.632,75	38.350,50	4.000,00	10,43
Altri:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	55.864,75	62.582,50	27.442,65	43,85
La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari al					43,85

L'ente non essendo strutturalmente deficitario, non è comunque tenuto a rispettare i limiti previsti dall'art.243, comma 2, del TUEL

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 907.016,08

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto risultano già accertati. Gli importi corrispondenti sono complessivamente pari ad € 17.524,80.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 877.273,25	€ 919.949,48	€ 907.016,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 363.811,19	€ 347.958,29	€ 327.145,29
Parte vincolata (C)	€ 225.228,08	€ 316.248,04	€ 285.736,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 268,27	€ 268,27	€ 268,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 287.965,71	€ 255.474,88	€ 293.866,12

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	60.950,00											60.950,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						7.273,44	69.560,00	0,00	0,00	76.833,44		76.833,44
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	60.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.273,44	69.560,00	0,00	0,00	76.833,44	0,00	137.783,44
Totale delle parti non utilizzate	194.524,88	325.905,33	0,00	22.052,96	347.958,29	50.010,06	113.868,64	4.888,90	70.647,00	239.414,60	268,27	782.166,04
Totali	255.474,88	325.905,33	0,00	22.052,96	347.958,29	57.283,50	183.428,64	4.888,90	70.647,00	316.248,04	268,27	919.949,48

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 38.456,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 182.701,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 169.196,95
SALDO FPV	€ 13.504,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 32.608,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 117.633,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 20.131,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 64.893,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 38.456,21
SALDO FPV	€ 13.504,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 64.893,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 137.783,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 782.166,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 907.016,08

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		177.579,14
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.468,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	42.800,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		124.310,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-31.281,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		155.591,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		12.164,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.803,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		361,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		361,78
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		189.744,03
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		10.468,00
Risorse vincolate nel bilancio		54.603,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		124.672,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-31.281,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		155.953,04

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): €. 189.744,03
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 124.672,04
- W3 (equilibrio complessivo): €. 155.953,04

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 43.456,41	€ 45.837,41
FPV di parte capitale	€ 139.244,92	€ 123.359,54
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 35.543,80	€ 43.456,41	€ 45.837,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 25.056,20	€ 43.456,41	€ 35.349,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 10.487,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 10.487,60	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	35.349,81
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	10.487,60
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	45.837,41

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV per un totale di € 89.423,84 di € 8.528,00 per interventi scuola primaria ed € 80.895,84 per interventi messa in sicurezza del territorio.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 483.395,54	€ 139.244,92	€ 123.359,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 294.619,21	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 188.776,33	€ 139.244,92	€ 123.359,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 26/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione del 26/03/2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 24 del 26/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.097.242,84	€ 591.021,84	€ 421.195,93	-€ 85.025,07
Residui passivi	€ 427.894,80	€ 334.760,44	€ 73.003,28	-€ 20.131,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 94.602,46	€ 20.109,08
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 23.031,40	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 22,00
MINORI RESIDUI	€ 117.633,86	€ 20.131,08

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 43.675,30	€ 45.436,51	€ 52.565,01	€ 68.412,67	€ 160.237,96	€ 370.327,45
Titolo II	€ -	€ 1.268,80		€ -	€ 11.945,42	€ 13.214,22
Titolo III	€ -		€ -	€ -	€ 70.039,69	€ 70.039,69
Titolo IV	€ -	€ 34.721,20	€ 164.702,40	€ 903,26	€ 332.596,17	€ 532.923,03
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 4.275,19	€ 117,53		€ 5.118,06	€ 1.242,46	€ 10.753,24
Totali	€ 47.950,49	€ 81.544,04	€ 217.267,41	€ 74.433,99	€ 576.061,70	€ 997.257,63

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 976,64	€ 14.459,88	€ 20.738,84	€ 138.797,74	€ 174.973,10
Titolo II	€ 3.762,01			€ 250,00	€ 209.313,90	€ 213.325,91
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 21.055,24	€ 434,80	€ 4.756,75	€ 6.569,12	€ 39.431,65	€ 72.247,56
Totali	€ 24.817,25	€ 1.411,44	€ 19.216,63	€ 27.557,96	€ 387.543,29	€ 460.546,57

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMUTASI recupero evasione	Residui iniziali	10.022,48	0,00	608,11	10.120,82	59.412,40	11.000,00	4.146,04	799,48
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8.200,94	712,94	10.761,75	59.850,02	19.338,31		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	117,24	106,33	100,74	175,80		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	256.793,83	303.796,36	331.547,04	343.278,01	378.392,11	357.328,85	316.001,68	279.693,09
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	30.678,78	29.794,10	42.767,45	39.337,31	55.339,82		
	Percentuale di riscossione	0,00	10,10	8,99	12,46	10,40	15,49		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	1.756,52	694,00	4.847,00	0,00	268,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.756,52	694,00	4.847,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.108,34	16.611,36	18.791,01	15.811,36	17.308,64	13.608,36	13.608,64	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	16.873,75	18.791,01	13.608,64	17.783,56	13.608,64		
	Percentuale di riscossione	0,00	101,58	100,00	86,07	102,74	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Osservazioni del Revisore in merito alla conservazione dei residui:

Si ribadisce in questa sede, come già evidenziato nel parere espresso in data 26/03/2026 (riaccertamento dei residui), rilevata l'esistenza di residui passivi derivanti in particolare da anni precedenti il 2025, l'invito, in futuro, ad effettuare una puntuale verifica riguardo alla concreta presenza dei requisiti per il loro mantenimento, previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata, in quanto, considerando l'obbligo di pagamento entro 30 giorni, lo stock dei residui passivi dovrebbe rappresentare un'eccezione circoscritta a casi limitati, come ad esempio l'esistenza di contenziosi pendenti.

Anche nell'ambito dei residui attivi si invita l'Ente a promuovere tutte le azioni necessarie per procedere celermente al loro incasso

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	539.501,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	539.501,97

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 897.805,69	€ 433.302,77	€ 539.501,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 576.024,41	€ 4.824,57	€ 17.111,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che nel corso dell'esercizio non sono mai state richieste anticipazioni di Tesoreria.

Si riporta di seguito un prospetto con l'evoluzione storica delle anticipazioni di Tesoreria

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	434.410,85	770.340,00	759.000,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	20.053,09	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo)	0,00	20.059,09	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	7,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	13.785,75	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	16,64	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025. L'importo vincolato ammonta complessivamente ad € 14.111,56 di cui € 12.286,99 quale contributo da Ministero della Cultura per acquisto libri per la Biblioteca Comunale ed € 4.824,57 quale residuo sul contributo da Ministero dell'Interno per messa in sicurezza.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili apicali delle rispettive strutture.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -5,57
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) gg 23
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -7

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per *capitoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di €. 287.724,33 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 91.899,54 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 91.899,54 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Non ricorre la fattispecie

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.202,78
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.208,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.410,78

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 20.777,40

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -7 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 10.485,85

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica i fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge

n. 207/2024, art.1 co.784. in quanto ai sensi del "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025) l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale prevede che:

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;

Questo Ente aveva ancora in corso alla data dell'1/01/2025 la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e non era ricompreso nell'elenco di cui all'allegato " C – Tabelle Comuni" di cui al predetto Decreto.

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali per €. 18.000,00 **sono** congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	949.152,00	970.966,82	949.428,55	100,03	97,78
Titolo 2	115.681,91	134.323,67	71.903,80	62,16	53,53
Titolo 3	754.529,00	811.944,00	800.405,42	106,08	98,58
Titolo 4	2.139.433,49	3.367.793,66	1.046.039,22	48,89	31,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.958.796,40	5.285.028,15	2.867.776,99	72,44	54,26

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	966.923,00	1.005.287,42	1.012.510,20	104,71	100,72
Titolo 2	60.100,00	119.995,37	77.503,53	128,96	64,59
Titolo 3	751.529,00	841.329,00	813.172,63	108,20	96,65
Titolo 4	824.832,00	3.342.800,58	1.083.543,02	131,37	32,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.603.384,00	5.309.412,37	2.986.729,38	114,72	56,25

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.009.601,00	1.026.601,00	1.027.135,14	101,74	100,05
Titolo 2	85.614,60	162.878,75	131.347,01	153,42	80,64
Titolo 3	775.429,00	946.040,13	938.751,97	121,06	99,23
Titolo 4	774.832,00	2.989.785,81	583.739,77	75,34	19,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.645.476,60	5.125.305,69	2.680.973,89	101,34	52,31

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	DIRETTA
TARSU/TI/TARI/TARES	DIRETTA	AFFIDAMENTO
Sanzioni per violazioni	DIRETTA	AFFIDAMENTO
Fitti attivi e canoni	DIRETTA	DIRETTA
Proventi acquedotto	=	=
Proventi canoni depurazione	=	=

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 30.141,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: approvazione aggiornamento del PEF 2025

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 43.172,83	€ 12.505,60	€ 21.917,80
Riscossione	€ 43.172,83	€ 12.505,60	€ 21.917,80

L'importo è stato totalmente destinato a spese di investimento

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 4.253,06	€ -	€ 78.811,30
riscossione	€ 4.253,06	€ -	€ 78.811,30
%riscossione	100,00	#DIV/0!	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 78.811,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 78.811,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 60.770,00
% per Investimenti	77,11%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La gestione economica del modesto patrimonio immobiliare destinata a fini abitativi è stata concessa all'Ente ALER Lodi-Pavia. Alla data del 31/12/2025 risultano regolarmente locati n. 2 appartamenti. Nel corso dell'anno 2025 non risultano girati importi a titolo di affitto da parte del predetto Ente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di

accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 22.000,00	€ 28.752,98	€ 90,30	€ 799,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 22.000,00	€ 28.752,98	€ 90,30	€ 799,48

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.756.418,16	1.903.354,74	1.693.624,21	96,42	88,98
Titolo 2	2.333.072,28	3.794.809,60	1.248.520,54	53,51	32,90
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.089.490,44	5.698.164,34	2.942.144,75	71,94	51,63

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.691.529,19	1.971.219,67	1.789.193,90	105,77	90,77
Titolo 2	824.832,00	3.924.996,12	1.525.258,09	184,92	38,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.516.361,19	5.896.215,79	3.314.451,99	131,72	56,21

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.797.877,34	2.048.914,47	1.829.251,61	101,75	89,28
Titolo 2	774.832,00	3.320.310,73	905.897,80	116,92	27,28
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.572.709,34	5.369.225,20	2.735.149,41	106,31	50,94

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 301.623,30	€ 299.017,10	-2.606,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 23.420,64	€ 23.250,25	-170,39
103	acquisto beni e servizi	€ 1.177.541,49	€ 1.235.658,85	58.117,36
104	trasferimenti correnti	€ 115.450,08	€ 122.250,40	6.800,32
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 35.806,76	€ 32.357,68	-3.449,08
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.915,22	€ 3.550,42	-4.364,80
110	altre spese correnti	€ 83.980,00	€ 67.329,50	-16.650,50
TOTALE		€ 1.745.737,49	€ 1.783.414,20	37.676,71

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in occasione dell'esame del fabbisogno di personale;

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 13/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.386.013,17	€ 782.538,26	-603.474,91
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.386.013,17	€ 782.538,26	-603.474,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati dai vari responsabili di servizio debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2025 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
1,94 %	1,78 %	1,53%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 949.428,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 71.903,80	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 800.405,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.821.737,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 182.173,78	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 32.357,68	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 149.816,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 32.357,68	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,78

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 703.706,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 76.565,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 627.141,55

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 888.489,18	€ 790.763,22	€ 703.706,81
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 97.725,96	-€ 87.056,41	-€ 76.565,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 790.763,22	€ 703.706,81	€ 627.141,55
Nr. Abitanti al 31/12	1.575,00	1.575,00	1.587,00
Debito medio per abitante	502,07	446,80	395,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 39.375,73	€ 35.806,76	€ 32.357,68
Quota capitale	€ 97.725,96	€ 87.056,41	€ 76.565,22
Totale fine anno	€ 137.101,69	€ 122.863,17	€ 108.922,90

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'importo di € 7.596,39, corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP **ha proceduto alla** ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette;

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali,</i> <i>indisponibili, disponibili e di interesse</i> <i>storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.171.080,28	5.767.565,18	403.515,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.249.035,27	1.204.640,28	44.394,99
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.420.115,55	6.972.205,46	447.910,09
A) PATRIMONIO NETTO	6.291.796,12	5.818.478,72	473.317,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.420,96	22.052,96	17.368,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.088.898,47	1.131.673,78	-42.775,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.420.115,55	6.972.205,46	447.910,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: variazioni dovute alla revisione complessiva degli inventari dei beni mobili ed immobili e le differenze sono dovute alla individuazione delle immobilizzazioni in conto capitale che hanno effettivamente aumentato il patrimonio netto.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione, anche sulla base delle attestazioni rilasciate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Responsabile Finanziario del Comune, ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è **allineata** ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è **conforme** alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 quella parte delle risorse ricevute in eccedenza rispetto a quanto rendicontato per i progetti Codice Cup I49D22000120006 (eccedenza € 1.665,97) e Codice Cup I46J20000470001 (eccedenza € 5.173,14).

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Alla stessa risultano allegate le schede di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale, per gli asili nido e per il trasporto studenti con disabilità, relazioni che dovranno essere trasmesse a SOGEI entro il 31 maggio 2026, con modalità telematiche.

La relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione al paragrafo “gestione dei residui” il sottoscritto invita a porre in essere tutte le azioni possibili per accelerare lo smaltimento dei residui attivi in modo da ridurre il consistente fondo crediti di dubbia esigibilità.

Ribadisce, inoltre, l’opportunità di effettuare una puntuale verifica riguardo alla regolarità della conservazione dei residui passivi aventi una consistente anzianità al fine di accertare l’effettivo rispetto delle regole previste in merito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2025.

Si rammenta nel contempo che:

- a) il rispetto del termine di approvazione del rendiconto (30 aprile) è una condizione per poter eventualmente destinare parte del maggior gettito IMU e Tari all’incentivazione del personale (comma 1091, legge 145/2018) e rappresenta uno dei requisiti di virtuosità richiesti dall’articolo 8 del DI 13/2023 per incrementare le risorse destinate alla parte variabile dei fondi per il trattamento accessorio, nella misura massima del 5% della parte stabile dei fondi certificati nel 2016;
- b) l’art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. 113/2016 convertito nella legge 160/2016 dispone l’obbligo di inviare il rendiconto entro trenta giorni dalla data prevista dalla legge per la sua approvazione e, quindi, entro il 30 maggio, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- c) sulla base di quanto previsto dall’art. 11, comma 2, del Dlgs. 118/2011, dovrà essere redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul sito internet dell’ente, recante un’esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall’ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.

L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT. ERNESTO QUINTO)

